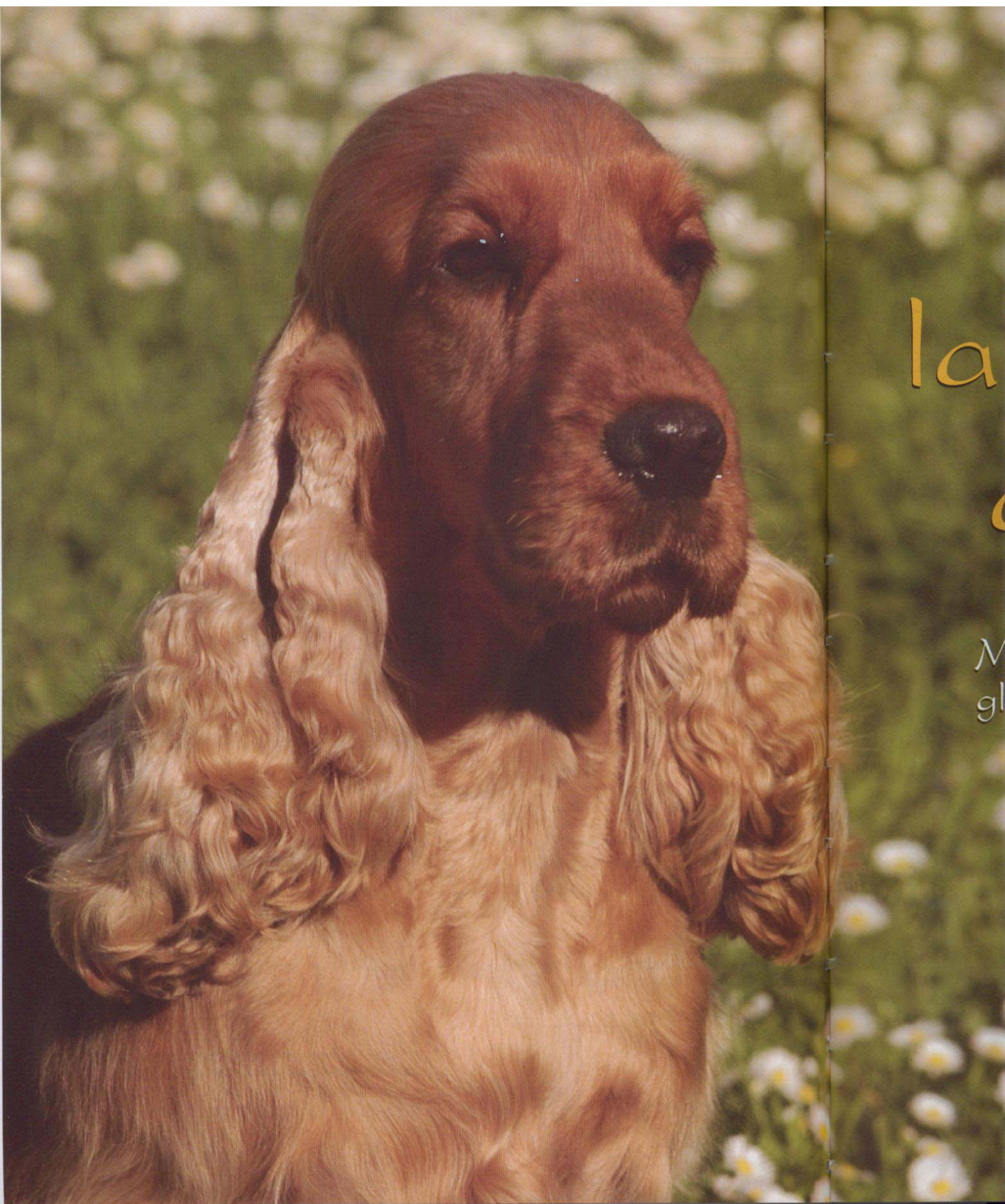




la

M
gl

The background of the entire page is a soft-focus photograph of a field of white daisies with yellow centers. On the far left edge, the back of a dog's head with light brown, wavy fur is visible, looking towards the field.

la voce degli allevatori

foto Franzo/Belletti

Motivazioni, desideri, aspettative:
gli allevatori si raccontano.

Intervista ad Angela Francini allevamento "Francini's"



"Francini's" Dolce Amore

la voce degli allevatori

Ci parli di come è nato l'amore per questa razza e di come è diventata allevatrice di Cocker Spaniel?

La mia non è stata una scelta ragionata, ma diciamo così "ereditata"; i miei genitori allevano Cocker Spaniel inglesi dal 1967 unitamente ai Setter Inglesi. Ricordo ancora con grande emozione la gioia che provai quando mio padre portò a casa un batuffolo bianco nero di nome Birba (dell'Aquila bianca)... che enorme gioia!!! Fu il regalo più bello che avevo e che ad oggi, abbia nella mia vita ricevuto! Non esistevano né bambole né balocchi né amiche che potessero distogliermi da lei, niente mi dava più gioia del dividere le mie giornate con quell'esserino gioioso.

Ed è così, che ho imparato ad apprezzare ed amare questi piccoli grandi cani e, nel 1991 ho realizzato il mio sogno, allevarli insieme ai miei genitori.

Quale metodo di riproduzione impiega?

Non amando le consanguineità allevo seguendo quello che nella mia mente è il Cocker ideale, forte, robusto, vivace, equilibrato, cercando di migliorare i miei soggetti (che amo chiamare i miei bimbi) mirando gli accoppiamenti ad un miglioramento di tipo e psiche.

"... la mia non è stata una scelta ragionata, ma "ereditata"; i miei genitori allevano ..."

Quali sono le problematiche di questa razza?

Come ogni razza ha delle problematiche legate alle malattie ereditarie: displasie, oculopatie ed altre nella sfera caratteriale, quest'ultime negli unicolori, anche se, per fortuna, questo problema sta via via scomparendo. Per quanto riguarda le tare legate alla salute ritengo si debba sempre stare in guardia perchè, malattie credute scomparse, a volte si ripresentano anche dopo molte generazioni.

Ritengo che lo scambio di esperienze con altri allevatori, in special modo stranieri, sia di grande utilità ed arricchimento di un bagaglio culturale doveroso che consenta di conoscere quali, quanti e da quali linee di sangue giungano i vari problemi della razza.

Com'è un ottimo "Cocker Spaniel"?

La taglia ideale è 38-39 cm. al garrese per le femmine e 39-41 per i maschi; il loro peso varia a seconda della loro ossatura che deve essere forte e robusta; ricordiamoci che il Cocker è un cane compatto il cui tronco è comunque iscritto nel rettangolo.

la voce degli allevatori

Qual'è l'importanza che attribuisce alla testa?

La testa si sa, denota il tipo e fa la razza, pertanto tutto è importante, dall'espressione, quadratura del muso, forma del cranio, cesello, posizione forma e colore degli occhi e inserimento dell'orecchio.

Quali sono le sue linee di sangue?

Preciso che il Cocker è suddiviso in unicolori e cioè tutti i colori solidi e pluricolori e pertanto è come se fossero due razze distinte in quanto gli accoppiamenti sono graditi divisi anche se l'accoppiamento è ammesso. Nei paesi scandinavi è addirittura all'ordine del giorno, ma fa sì che nelle cucciolate nascano una buona percentuale di cuccioli macchiati male (vedi bianco sul muso, collo e piedi o bianco esteso dal sottogola fino allo stomaco) cosa questa che si ripresenta anche nelle generazioni successive.

Dispongo pertanto di molte linee di sangue dalle quali ho cercato di attingere il meglio in senso generale (salute, tipo, psiche) che poi cerco di "usare" nel miglior modo possibile.

Si incontrano difficoltà nell'allevare il "Cocker Spaniel"?

Non è una razza difficile da allevare anzi, lo ritengo un cane duttile e versatile che inoltre non ha problemi nel riprodursi.

"... allevo seguendo quello che nella mia mente è il cocker ideale, ... cercando di migliorare i miei soggetti ..."

la voce degli allevatori

Quale tipologia ha la persona che si interessa a questa razza e come si integra nella città, nelle case ecc?

Le richieste giungono maggiormente da famiglie che desiderano un compagno di vita che giochi con i bimbi e bene accetti le loro "torture". Ci sono inoltre cacciatori che lo stimano per le sue attitudini venatorie e ne fanno un compagno dalla doppia faccia, da bosco e da riviera.

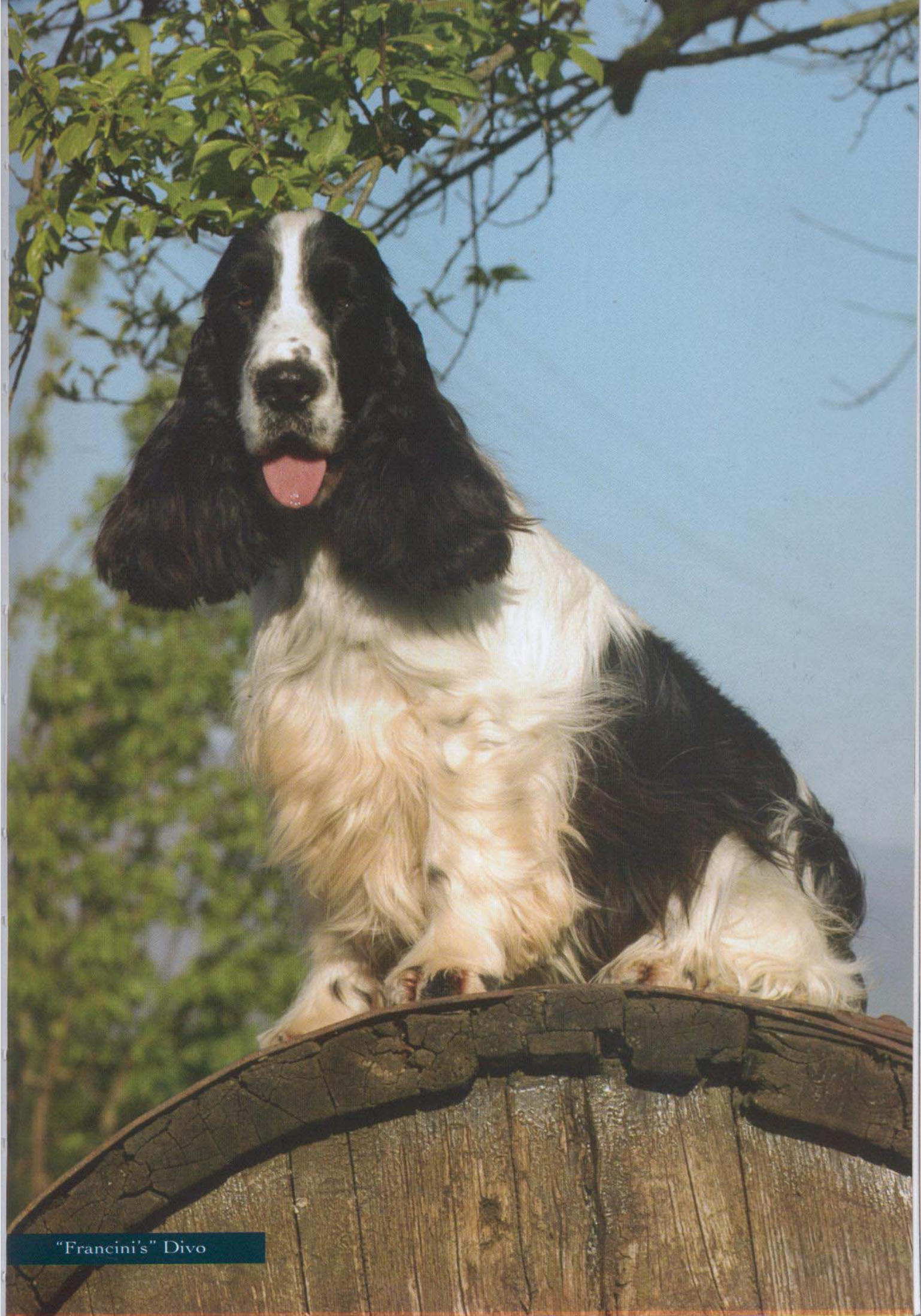
Solitamente non è un cane timido e pertanto ben si integra nell'ambiente anche perché ama molto le coccole da ovunque giungano. Il Cocker è molto affettuoso, per lui il padrone rappresenta il fulcro attorno al quale far roteare la propria esistenza.

Come si comporta con i suoi simili?

Con i suoi simili vive un buon rapporto tant'è vero che nel mio allevamento scorrazzano tutti insieme in due grandi recinti maschi e femmine e nello stesso box convivono anche tre maschi adulti in buona armonia, nonostante la vicinanza di femmine in calore.

E con i bambini come si comporta?

Con i bimbi di casa è molto affettuoso e, come precedentemente detto, ben sopporta le piccole violenze che i più piccoli talvolta gli infliggono. A volte il grande amore li porta ad essere anche protettivi con i bimbi che vede come suoi "cuccioli" da difendere.



"Francini's" Divo



"Francini's" Dolce Amore

"... ci sono inoltre cacciatori che lo stimano per le sue attitudini venatorie e ne fanno un compagno dalla doppia faccia ..."

A che mese cede il cucciolo?

I cuccioli lasciano la loro prima casa non prima dei due mesi dopo aver ricevuto almeno due sverminazioni ed almeno la prima vaccinazione dalla quale dovrà esser passata almeno una settimana.

Aiuta il nuovo proprietario nel scegliere o lascia libera scelta?

Lascio sempre la libertà di scegliere il cucciolo ai futuri proprietari anche perché spesso questa scelta è un fatto di "pelle" mentre a volte può essere un fatto di gusto per un determinato colore o una ricercata attitudine venatoria per chi ama questo sport.

Solo se richiesto suggerisco di far cadere la scelta su un determinato soggetto, consigliando magari cuccioli tranquilli per coloro che intendono destinarli ad una vita casalinga ed i più attivi per coloro che praticano sport, fanno lunghe camminate, amino la montagna o pratichino la caccia.



"Francini's" Dolce Amore



"Francini's" Divo



"Francini's" Dolce Amore & "Francini's" Allure

E l'acquirente si rivela sempre quello giusto per questa razza?

Chi può dire che l'eventuale acquirente sia quello giusto? Nessuno. Certamente non cerco mai di convincere nessuno ad acquistare un piccolino anzi, tutt'altro, desidero che le persone siano ben convinte e consci dell'impegno e della gioia che li attende.

Qual è il suo tipo ideale di "Cocker Spaniel"?

Il mio Cocker ideale è un cane sano dal carattere socievole, allegro, fisicamente forte, compatto, ben angolato con il giusto mantello ed una faccia bella ed espressiva... insomma, lo standard!

Collabora con altri allevatori?

Certamente ho collaborato, collaboro e collaborerò con altri allevatori, dai quali spero di attingere sempre buone cose atte al miglioramento dei miei soggetti.

Guai a chiudersi!!



Angela Francini
allevamento "Francini's"
www.canitalia.it/francinis/

Un folletto in casa: il Cocker Spaniel

LA SCHEDA

- **Nome comune:** Cocker Spaniel Inglese
- **Nome originale:** English Cocker Spaniel
- **Paese d'origine:** Gran Bretagna
- **Impiego:** Cane da caccia e da compagnia
- **Gruppo Fci:** Gruppo 8 (Cani da riporto, da cerca e da acqua), sez. 2° (Cani da acqua)
- **Numero Fci:** 5
- **Diffusione nel 2003:** 1.848
- **Club di razza:** *Club Italiano Spaniel*
C/O Giovan Battista Tabò
via S. Bartolomeo di Sori 6, 16030 Sori
(GE). Tel. e Fax: 0185.70047

COM'È A CACCIA

Sulle qualità del Cocker da caccia, ecco un commento di **Ennio Conti**, tratto dal sito Internet **www.ilcacciatore.com**: «Il Cocker appartiene al gruppo dei cani da cerca come tutti gli spaniel, non è cioè né cane da ferma né da seguita, ma una via di mezzo fra questi e svolge un lavoro tutto particolare e molto utile in determinate circostanze. La cerca del Cocker deve essere ristretta e nello stesso tempo rapida e vivace. Ristretta perché, essendo lo spaniel sempre in movimento e forzando esso stesso il selvatico, deve rimanere vicino al cacciatore per non levare la selvaggina oltre la portata del tiro di fucile. Il Cocker non teme rovi e spini e la sua taglia gli consente di intrufolarsi velocemente nei macchioni per esplorarli con cura e sloggiare di là la selvaggina che vi sosta. Il Cocker è quindi un cane particolarmente adatto nei terreni semicoperti e nel bosco, soprattutto ai fagiani, conigli e anche beccacce. Esso deve essere, e lo è, un buon riportatore, continuo e sollecito nell'esplicare la sua mansione».